Al lavoro la nuova associazione di Bisignano

"Nuove Risorse" punta sulla cultura

Presidente è l'ex vice segretario dell'Udc Francesco Chiaravalle

Rino Giovinco
BISIGNANO

Lo scorso mese di aprile veniva presentata, nello storico locale dell'Episcopio, l'Associazione socio culturale "Nuove Risorse". A distanza di otto mesi, l'associazione, dopo la fase organizzativa, prende forma con l'elezione, da parte dell'assemblea dei soci, delle cariche istituzionali.

Alla carica di presidente è stato chiamato Francesco Chiaravalle, già vice segretario dell'Udc locale, dimessosi, insieme alla totalità della dirigenza, per contrasti con le sceite nazionali operate dal partito alle scorse regionali. Vice segretario è stata nominata Maria Francesca Piacente; consigliere Marco Pucciano. Eletto anche il collegio dei revisori con Pino Polverazzi e Pasqualino Bentivedo, quest'ultimo segretario dei giovani Udc, anche lui dimessosi.

L'assemblea ha poi fatto la distinzione fra soci ordinari e sostenitori, tutti inglobati nella direzione dell'associazione. Degli ordinari fanno parte Attilio Sprovieri, Massimiliano Meringolo, Domenico Loricchio, Pasquale Umile Federico. Soci sostenitori sono, invece, Giuseppe Di Dio, Concetta Polverazzi, Celeste Risuleo, Santo Pirri e Pasqualino Bentivedo.

L'associazione, ad oggi, conta 35 iscritti. In una dichiarazione, il presidente Chiaravalle ringrazia «tutto il gruppo dirigente che l'ha fortemente voluto a presiedere l'associazione, nonostante la sua netta opposizione». Chiaravalle ha dichiarato, inoltre, che nell'associazione «prevarrà sempre il gruppo e non i singoli».

L'associazione ora prepara le attività per il 2015 che saranno di spessore socio-culturale fino alla riproposizione della seconda edizione del festival di musica popolare che già lo scorso anno ha avuto notevole successo. Significativo il logo dell'associazione nel quale si legge: «Invertiamo la rotta», per sottolineare il modo nuovo di intervenire, non sulla politica, come ha avuto modo di dire il promotore dell'iniziativa, Francesco Chiaravalle, ma guardare alla cultura come volano di rilancio del territorio: «La nostra politica è la cultura».

Francesco Chiaravalle è stato chiamato alla presidenza della nuova associazione

Per Chiaravalle, gli obiettivi dell'associazione guardano allo sviluppo del territorio attraverso l'impegno dei giovani: «Nasce con l'intento di dare una svolta e aiutare a crescere la città».

Durante i lavori di consolidamento a Spezzano della Sila

Scoperti i resti di un'antica cinta muraria

Il rinvenimento è stato subito segnalato alla Soprintendenza

Luigi Michele Perri
SPEZZANO DELLA SILA

Sono affiorati i resti di un'antica struttura muraria nel corso dei lavori di consolidamento della sede conventuale di San Francesco di Paola a Spezzano della Sila.

La messa in sicurezza riguarda, in particolare, la parte meridionale dell'area badiale resa pericolante e franata a causa delle intense piogge di un paio di anni fa. Nella parte interna del complesso sono tornate alla luce le strutture murarie di un'ala dell'edificio, di cui era sconosciuta l'esistenza.

Il capogruppo di minoranza, Eugenio Guido, di "Unità per il cambiamento", ha chiesto i più scrupolosi accertamenti finalizzati a definire ogni indagine archeologica sul sito. L'amministrazione, dal canto suo, ha interessato le soprintendenze. Il convento di Spezzano Sila è la terza delle case dei frati Minimi voluta dal Santo alla fine del XV secolo.

I resti. Le strutture murarie dell'ala dell'edificio finora sconosciuta

Al presidio minimo-francescano è legata la dedizione religiosa della popolazione locale e, più vastamente, dei fedeli votati al grande Santo calabrese. «Il convento – ha affermato il consigliere comunale Guido – è la più grande risorsa culturale e turistica del paese, un bene non solo degli spezzanesi, ma di tutti i calabresi in modo particolare. La sua tutela e, di conseguenza, la sua valorizzazione sono obiettivi imprescindibili per il futuro e l'immagine della nostra comunità locale e regionale».

Luzzi

Resta il picc crocif di leg

Claudio Corte
LUZZI

È stata ricons don Pasquale crocetta in le manufatto ve cuni mesi a scaffali della chiesa dell'Im

Prontamen chiani si sono ne per salvarla sto gratuitam adorazione ha tro mani alcun sari alla sua pr

Due artigia Leone e Lino I prontato alcun razioni che ne la definitiva pezzo, nonosta ni ridotte e la se cuzione, prese si in madreperl Alla base, colpi JHS Gesù Salva ni, sempre in stonato in un'o intravedono, i scole spine sem

Il legno è sta tato con alcune zioso oggetto è graziosa base p giormente stabi capire il period za della crocett madreperla. L'a potrebbe giung chiesa di S. Anto rio prevede gli s namentali e le n che di lavorazi madreperla.

I capolavori li vento dei cappuc risalire alla fine secolo prima c lasciassero Luzzi soppressione na